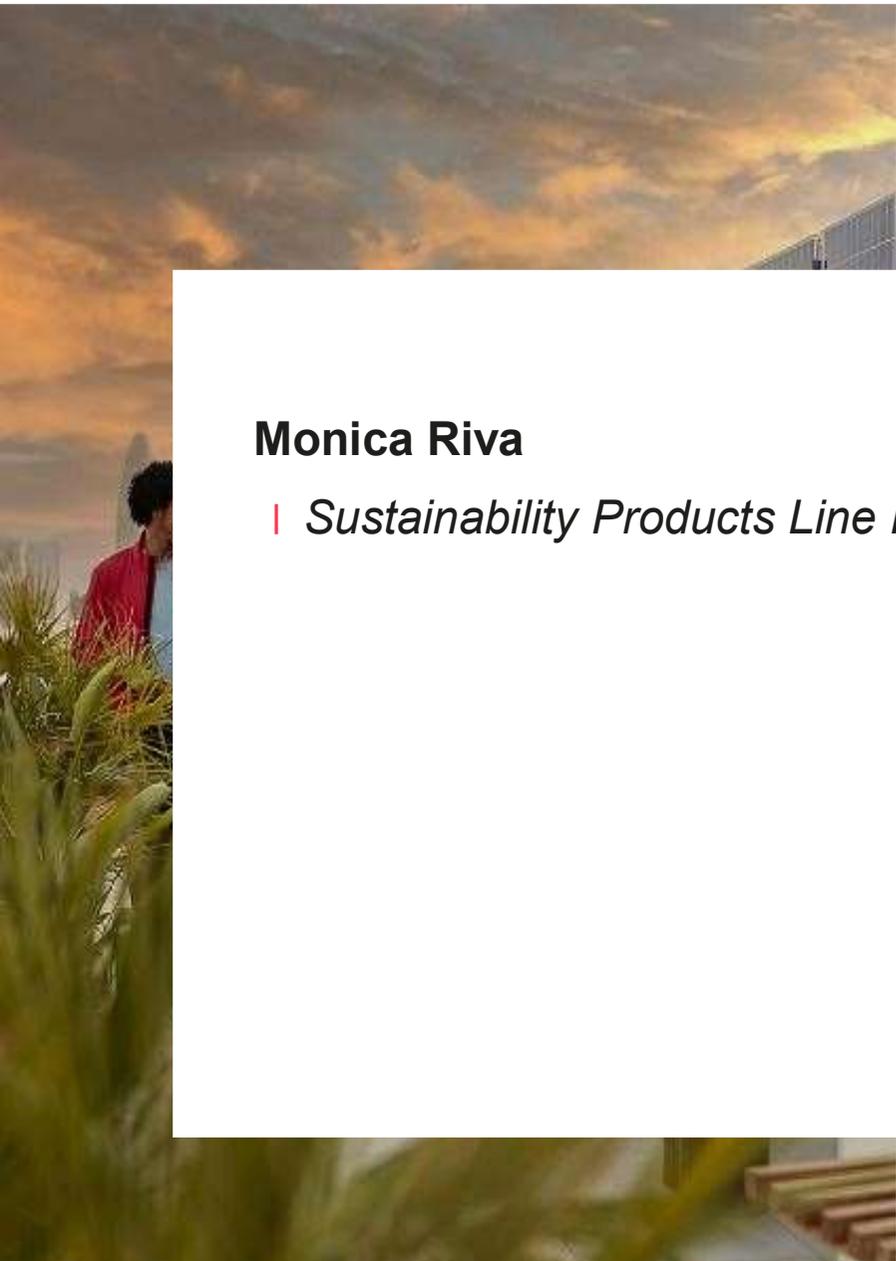


DECARBONIZZAZIONE: NORME TECNICHE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

25 GENNAIO 2023



Monica Riva

| *Sustainability Products Line Manager*

RELATORI

IN CIFRE



€5,0
miliardi

FATTURATO 2021



~ 80.000
dipendenti*



400.000
clienti

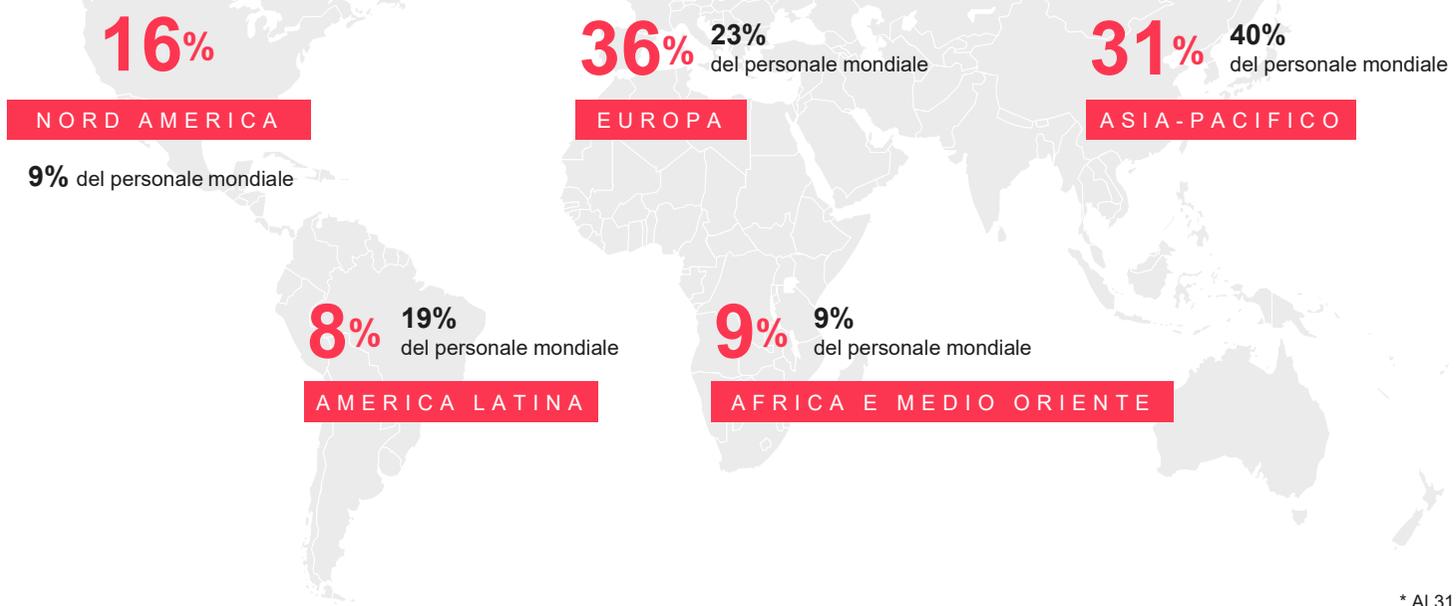


~1.600
uffici e
laboratori

IN 140 PAESI

FATTURATO E DIPENDENTI

PER AREA GEOGRAFICA*



* Al 31 dicembre 2021

BUREAU VERITAS IN ITALIA

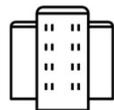
PRESENTE DAL 1839

FATTURATO



€ 111
milioni

UFFICI



21

DIPENDENTI



~ 900

TECNICI E
VALUTATORI



~ 900

CLIENTI



20.000

EDILIZIA E
INFRASTRUTTURE



29%

21%



AGROALIMENTARE
E MATERIE PRIME

FATTURATO
2021
PER
BUSINESS*

MARINE &
OFFSHORE



8%

20%



INDUSTRIA

CERTIFICAZIONE



8%

14%



PRODOTTI
DI CONSUMO

* Al 31 dicembre 2021



LA SOSTENIBILITÀ COME OPPORTUNITÀ

L'IMPORTANZA DELLA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE



Le aziende sono chiamate a giocare un ruolo determinante per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite.

Solo con l'impegno e il contributo delle aziende, i governi riusciranno a centrare gli ambiziosi ma indispensabili traguardi fissati dalla Agenda 2030 per la salvaguardia del nostro Pianeta.

Il mercato guarda alle aziende sostenibili come l'unica via di sviluppo in grado di garantire crescita e benessere per gli abitanti attuali e futuri del Pianeta.

Le aziende sostenibili hanno la fiducia dei consumatori, dei committenti pubblici, degli investitori e dei finanziatori.

La sostenibilità è una prospettiva di lungo periodo che ogni funzione è chiamata ad abbracciare, per integrare le attese sociali ed ambientali nelle strategie e nei processi aziendali.

ESG: DI COSA SI TRATTA



I ENVIRONMENT

Presenza di processi particolarmente inquinanti con possibili conseguenze negative sugli ecosistemi e la biodiversità, presenza di programmi di riduzione nell'utilizzo di sostanze inquinanti, gestione dei rifiuti e politiche di riciclaggio, gestione dell'acqua



I SOCIAL

Gestione dei diritti umani (politiche di prevenzione dell'impiego di lavoro minorile o induzione alla schiavitù), politiche sulla gestione della sicurezza dei lavoratori, programmi di welfare e politiche retributive, presenza di politiche e programmi a tutela della diversità e delle pari opportunità



I GOVERNANCE

Presenza del codice etico e di politiche di contrasto alla corruzione, conformità alla normativa vigente del paese in cui opera il fornitore, presenza di meccanismi di whistleblowing, presenza di processi per la gestione delle tematiche ESG

LA RICHIESTA DEL MERCATO

LE IMPRESE VOGLIONO DIMOSTRARE IL PROPRIO IMPEGNO

Sempre più imprese esprimono la volontà di attestare o certificare il proprio impegno sulle componenti ESG (ambientali, sociali e di governance) ma raramente hanno conoscenza degli strumenti a disposizione.

PERFORMANCE ESG



PRESIDIO ESG

LA VERIFICA DELLA DUE DILIGENCE ESG

Per “Due Diligence ESG” si intende generalmente quel processo che, in quanto parte integrante dei sistemi decisionali e di gestione del rischio, permette alle imprese di identificare, prevenire e mitigare il proprio impatto negativo, effettivo e potenziale e di rendere conto del modo in cui affrontano il problema.

Il servizio di verifica della Due Diligence ESG di Bureau Veritas è finalizzato alla raccolta e verifica di tutte le informazioni necessarie a **valutare i processi messi in atto da un'organizzazione e/o dalla sua catena del valore** sotto il profilo Environmental, Social, Governance (ESG).

Il servizio indagando **l'esistenza di una struttura organizzativa, di un sistema di responsabilità, di policy e procedure** dedicate al presidio dei temi sostenibilità consente di **valorizzare gli eventuali schemi di gestione certificati** posseduti dall'organizzazione analizzata.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

PER RESTITUIRE UNA VISTA SUL GRADO DI MATURITÀ DEI PRESIDÌ

Nell'ambito delle attività di verifica, a ciascun requisito viene attribuita una valutazione.

La media delle valutazioni dei requisiti per ambito di indagine definisce il **livello di maturità del presidio sull'ambito ESG specifico.**

Viene quindi restituita una **valutazione:**

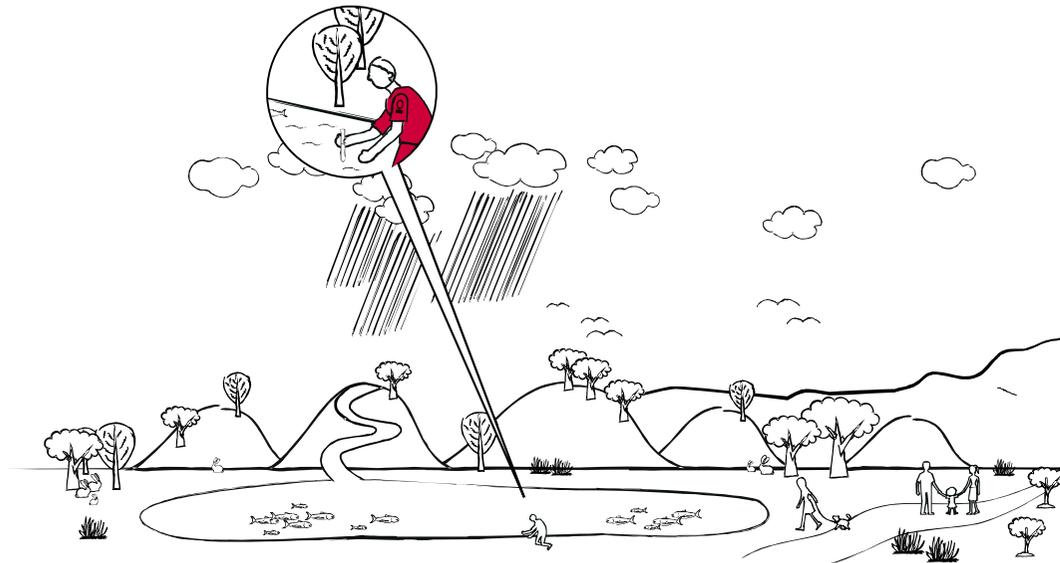
- a livello di **ambito di indagine**
- aggregata per le tre **componenti E, S e G**
- **complessiva**

RATING	DESCRIZIONE SINTETICA
1	Riflessione in corso , ma nessuna responsabilità chiaramente definita per la tematica e nessuna risorsa dedicata (euro / FTE)
2	Preso in carico della tematica allo stato iniziale o in risposta a una sollecitazione regolamentare. Esiste un responsabile definito della tematica, il quale inizia a raccogliere informazioni e a valutare il da farsi.
3	La tematica è presa in carico in modo ancora parziale e non particolarmente strutturato, ma esiste un impegno volontario forte. E' definito chiaramente un responsabile per la tematica, cui sono assegnate risorse economiche e personale (FTE) per gestirla.
4	La tematica è presa in carico in modo strutturato con una padronanza supportata da evidenze. E' stata già definita una procedura che individua ruoli responsabilità, linea di reporting, risorse economiche e personale (FTE).
5	Esiste una padronanza strutturata, supportata da evidenze, con caratteristiche di innovatività e creatività dinamica. Sono definiti controlli per il monitoraggio costante dei risultati, il piano d'azione viene aggiornato costantemente e coerentemente (es. Sistemi di Gestione, SGA, SGS, ecc.).

NORME PER LA SOSTENIBILITÀ (1)

MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI

ISO 14064-1
ISO 14064-2
ISO 14067
EU ETS
CDM & JI



EFFICIENZA ENERGETICA

ISO 50001
UNI CEI 11352

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Schemi BioFuel
ISCC Plus
FSC
REMADE IN ITALY
PEFC
ISO 14046 (WFP)

PREVENZIONE / RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

ISO 14001
EMAS

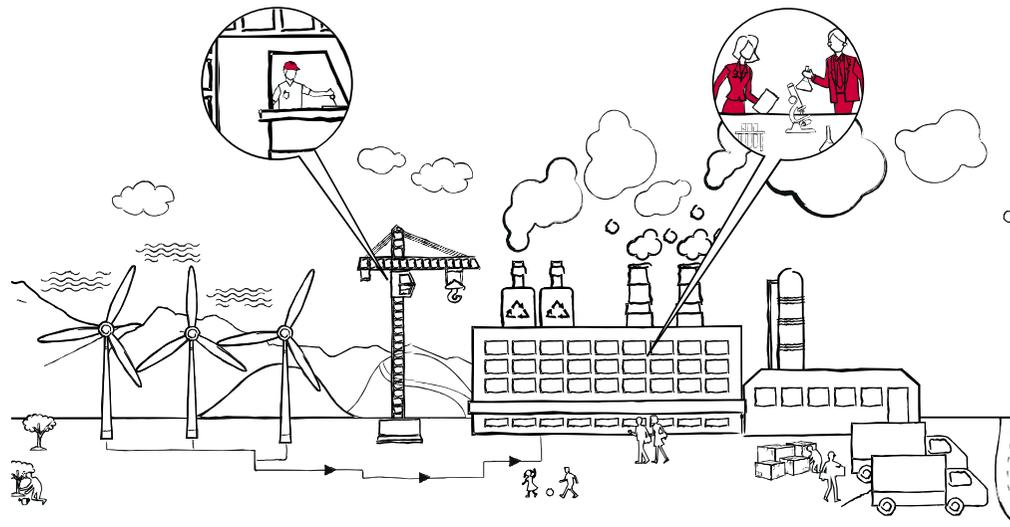
NORME PER LA SOSTENIBILITÀ (2)

RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO – DIRITTI

SA 8000
ISO 45001
ISO 39001
Gender Equality
Responsible Jewellery

GOVERNANCE

ISO 26000
ISO 55001
ISO 20121



SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

Audit SMETA
ISO 20400
ISO 28000

CORRETTE PRASSI GESTIONALI

Risk Assessment e Audit 231
ISO 37001 – Anti-Bribery Management System

NORME PER LA SOSTENIBILITÀ (3)

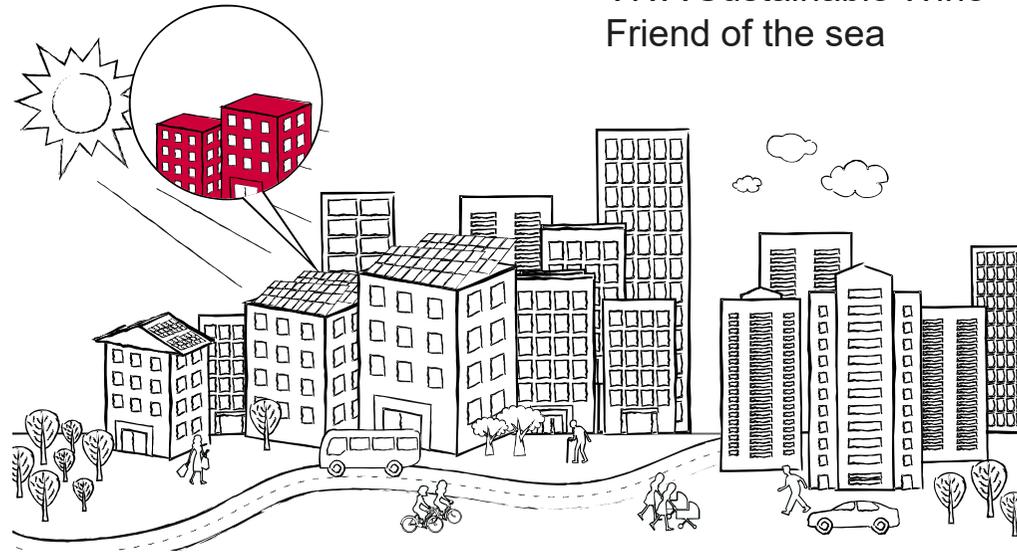
CONSUMO SOSTENIBILE ED ETICHETTATURA

EPD

ISO 14021

VIVA Sustainable Wine

Friend of the sea



GREEN BUILDINGS

LEED

GBC

02

IL CARBON MANAGEMENT

NET-ZERO EMISSIONS: CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto della lotta ai cambiamenti climatici è in costante evoluzione. Emergono alcuni messaggi fondamentali:

1. Il cambiamento non sta arrivando. E' in corso.
2. Il problema del surriscaldamento del pianeta è un problema globale non locale
3. La prospettiva deve passare da una logica di «low-carbon» a una di «no-carbon».
4. Agire oggi significa mettersi nelle condizioni di prosperare domani (non agire avrà un costo).
5. Agire per il clima ha perfettamente senso dal punto di vista commerciale (climate change come opportunità).

NET-ZERO EMISSIONS: CONTESTO DI RIFERIMENTO

Paris Agreement e Policy dell'Unione Europea

Nel 2015 a Parigi, 196 Parti hanno sottoscritto un documento programmatico che stabilisce all'Articolo 2: impegno a mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 2°C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento a 1,5°C.

L'Unione Europea intende assumere la leadership internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici.

Il livello di ambizione dell'UE ha fatto un salto di qualità nel 2019 con la pubblicazione del «Green Deal» europeo, che costituisce la roadmap per le iniziative di policy ambientale e di sostenibilità dell'UE.

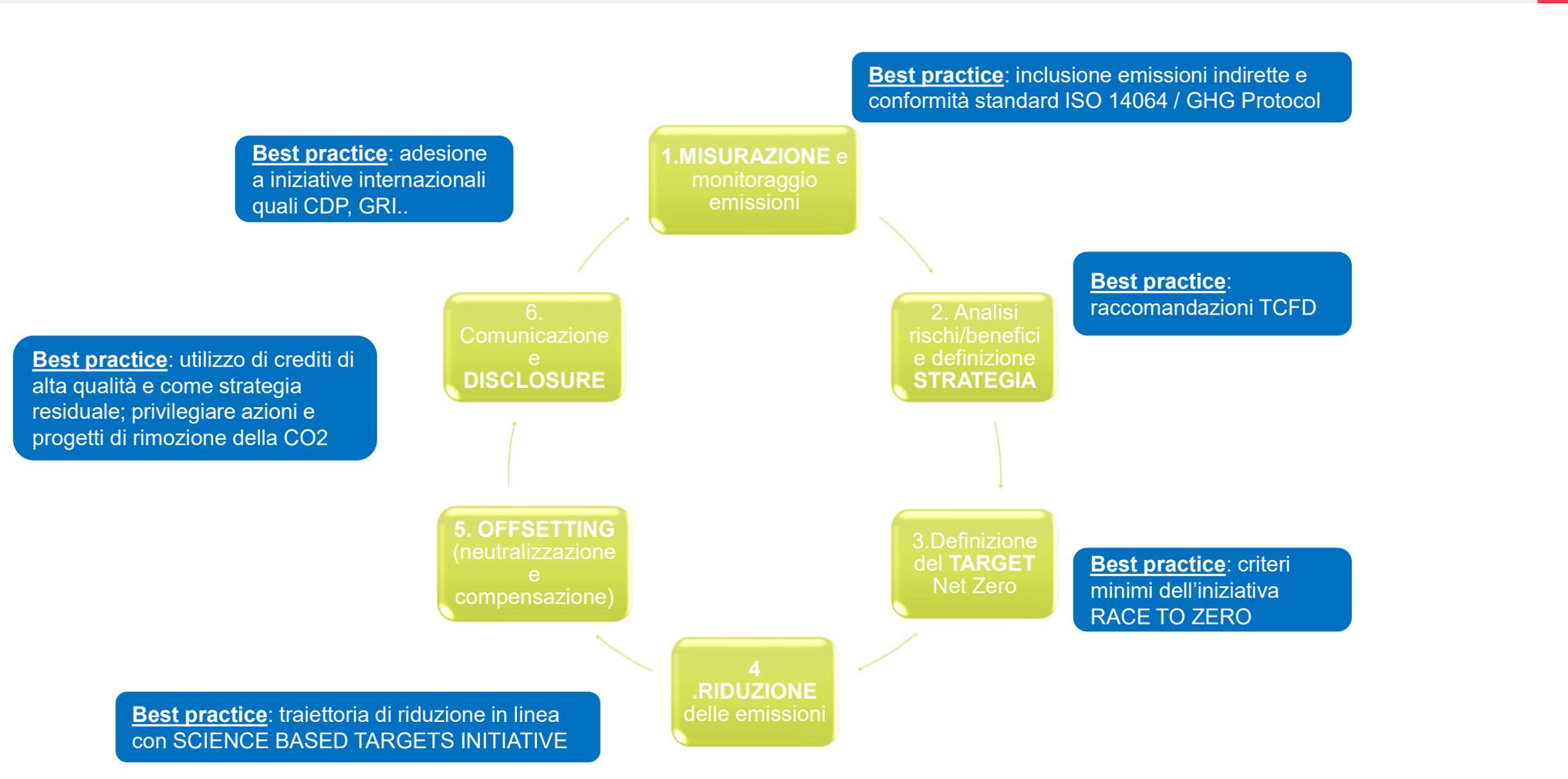
A livello programmatico, il Green Deal stabilisce che **l'Unione Europea sarà climate-neutral entro il 2050.**

La legge sul clima garantirà inoltre che tutte le politiche dell'UE contribuiscano all'obiettivo della neutralità climatica e che tutti i settori facciano la loro parte.

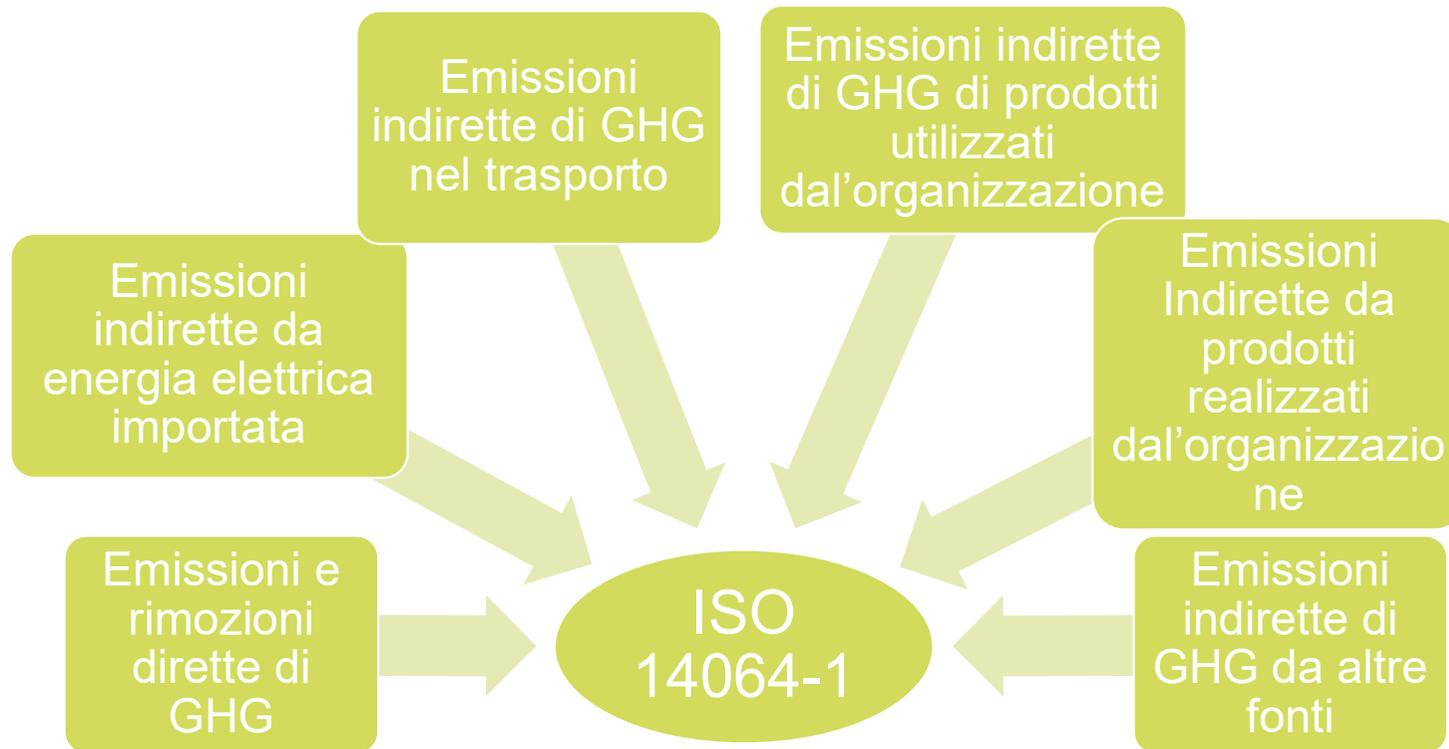
NET-ZERO EMISSIONS: CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gas ad effetto serra	Potenziale clima-alterante equivalente *
Anidride Carbonica (CO ₂)	1
Metano (CH ₄)	25
Protossido di azoto (N ₂ O)	298
Idrofluorocarburi (HFCs)	124 – 14.800
Perfluorocarburi (PFCs)	7.390 – 22.800
Esfluoruro di zolfo (SF ₆)	22.800

*Il Global Warming Potential (potenziale di riscaldamento globale) è una misura relativa di quanto calore viene intrappolato da un gas serra in atmosfera. Confronta la quantità di calore trattenuto da una certa massa di gas in questione con la quantità di calore trattenuta da una massa uguale di anidride carbonica. Il GWP è calcolato in un intervallo di tempo specifico, solitamente 20, 100 o 500 anni.



MONITORARE E RENDICONTARE LE EMISSIONI DI GHG DI UNA ORGANIZZAZIONE



MONITORARE E RENDICONTARE LE EMISSIONI DI GHG DI UNA ORGANIZZAZIONE

- Definizione dei confini organizzativi
- Definizione confini di rendicontazione (analisi di significatività/rischio per emissioni indirette)

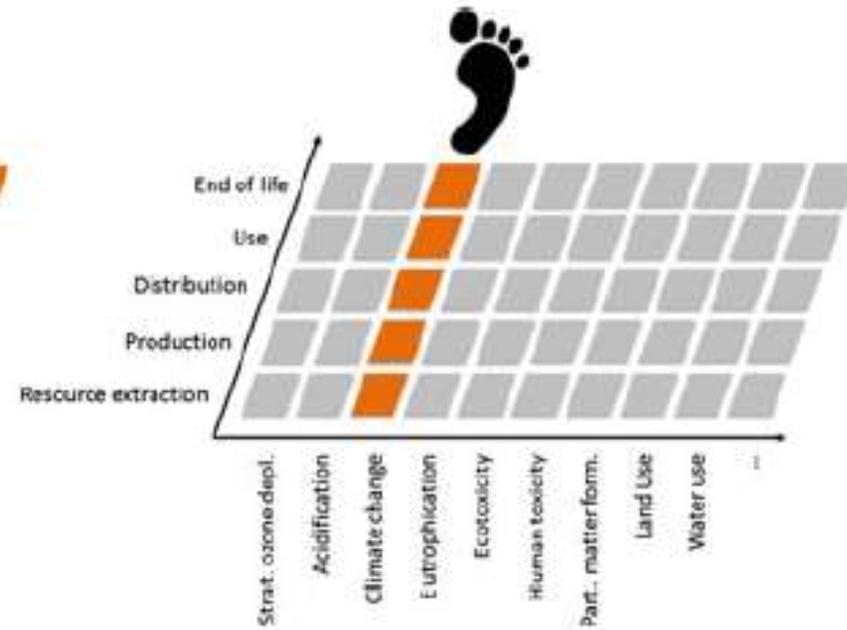
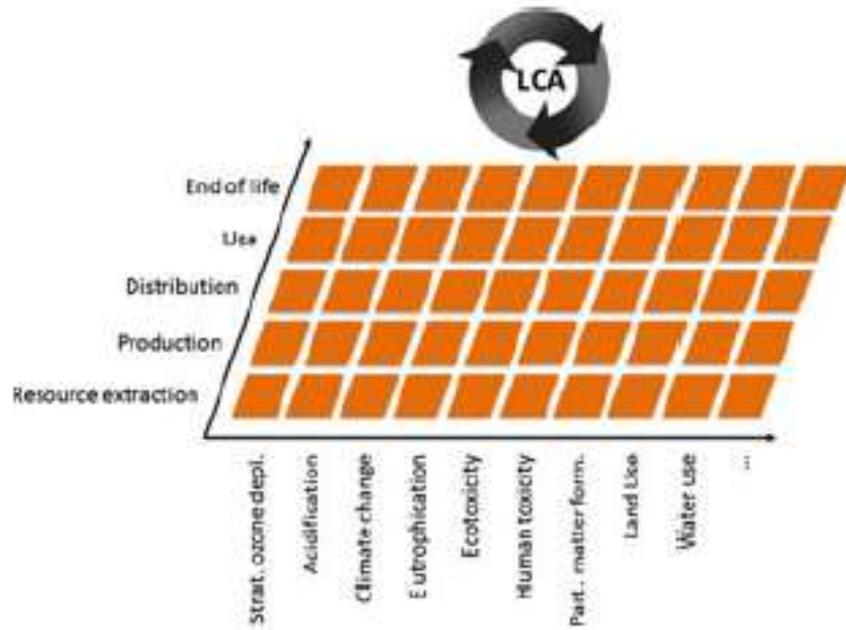
- Definizione anno base
- Selezione e raccolta dei dati per la quantificazione (dati primari, dati secondari)

- Selezione e sviluppo di un modello di quantificazione
- Calcolo delle emissioni di GHG (tCO₂eq)

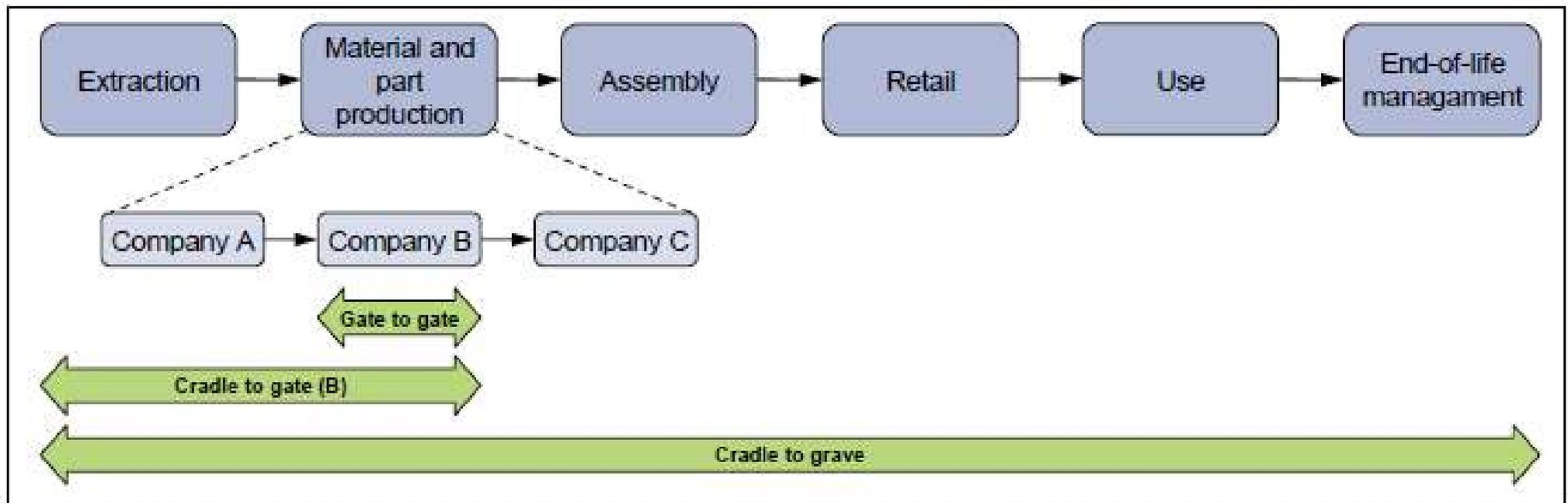
- Definizione incertezza del dato
- Valutazione dei risultati dell'Inventario e programmazione Carbon Management

- Definizione delle procedure per la gestione dei dati
- Definizione di un GHG Report

MONITORARE LE EMISSIONI DI GHG DI UN PRODOTTO



MONITORARE LE EMISSIONI DI GHG DI UN PRODOTTO (ISO 14067:2018)



RIDURRE

Definizione della **strategia sul cambiamento climatico**:

- ✓ **Pianificare e implementare** una strategia aziendale che tenga in considerazione i rischi e le opportunità del cambiamento climatico integrata alla strategia della corporate
- ✓ Valutazione dei **dati storici** e definizione della baseline
- ✓ Definizione di scenari sulla base di fattori quali decisioni strategiche, piano industriale, piano energetico dell'organizzazione.
- ✓ **Definizione dei target di riduzione**: L'insieme de target di riduzione sono allineati con il settore di appartenenza e gli obiettivi dell'accordo di Parigi che prevedono si mantenere la temperature globale sotto 1,5°C (Science Based Targets)
- ✓ Sviluppo si un **piano di riduzione** sul breve-medio termine e sul lungo termine .
- ✓ Coinvolgimento e consapevolezza degli stakeholder nella fase di transizione verso una economia a zero emission.

COME POSSIAMO RIDURRE

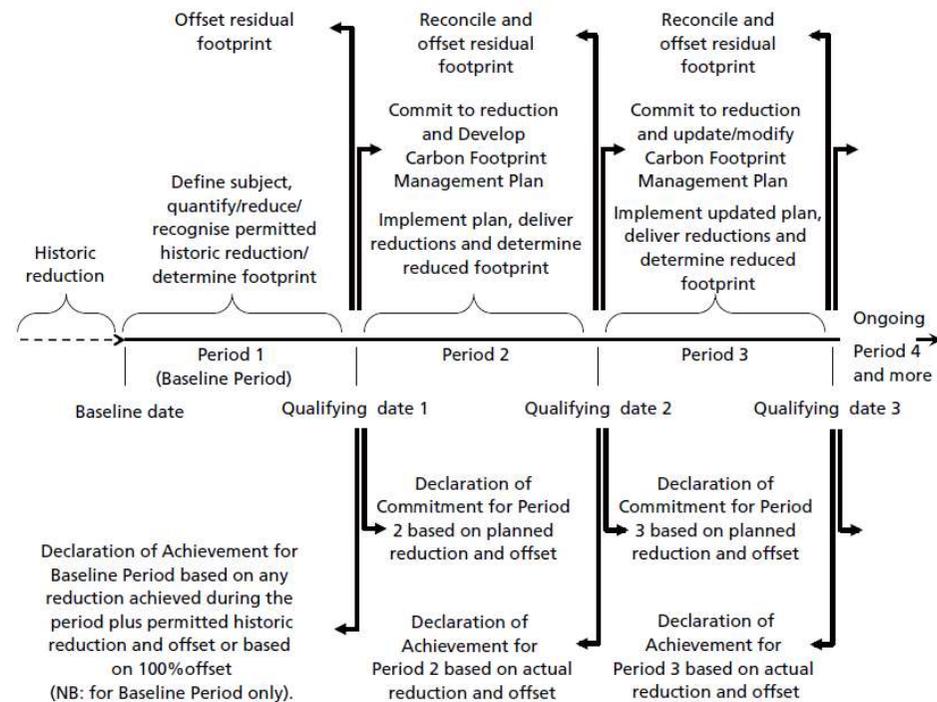
- 1) emissioni dirette: ridurre i **consumo togliere impianti di combustione e portare a energia elettrica**
- 2) **efficienza energetica**
- 3) **sostituzione di impianti**
- 4) emissione indirette: **produco energia da fonte rinnovabile, acquisto da energia da fonte rinnovabile**
- 5) **rinnovo parco auto**
- 6) spostamenti casa lavoro e business travel, diminuire (**smart working, riduzione trasferte, car sharing ecc**)
- 7) ottimizzare logistica delle materie in ingresso, **fornitori locali**
- 8) scegliere **materiali a minor impatto di carbonio**
- 9) progettare i propri prodotti con meno carbonio (**eco design**)

RIDURRE E COMPENSARE (PAS 2060)

:

1. Quantificazione delle emissioni base line
2. Verifica della “Declaration of commitment”: basato sulle riduzioni pianificate
3. Verifica della “Declaration of Achievement”: basato sulle riduzioni effettive
4. Verifica dello svolgimento delle attività di off setting sulle emission rimaste

Figure 1 – Illustration of the cyclical process for demonstrating carbon neutrality, taking into account permitted baseline period exceptions



OFFSETTING - COS'È UN CREDITO DI CARBONIO?

È un certificato che attesta che è stata **rimossa, ridotta o evitata** una tonnellata di CO₂ equivalente in atmosfera.

- Il credito è **certificato** perché ci sono enti accreditati che svolgono delle verifiche per attestare che la riduzione sia reale e conforme allo standard
- I crediti generati sono gestiti all'interno di **appositi registri** in cui ogni operatore ha un conto per la gestione dei propri crediti

Gold Standard[®]
Climate Security & Sustainable Development



OFFSETTING: I PROGRAMMI

Gold Standard

Climate Security & Sustainable Development



VER (Verified Emission Reduction)

Un credito di carbonio, emesso da un sistema esterno di verifica (tipicamente Gold Standard), per l'utilizzo nel mercato del carbonio volontario.

CER (Certified Emission Reduction)

Un credito di carbonio, emesso da un sistema esterno di verifica (tipicamente Clean Development Mechanism (CDM) dell'UNFCCC), per l'utilizzo nel mercato regolato del carbonio.

VCU (Verified Carbon Unit)

Un credito di carbonio, emesso da un sistema esterno di verifica (tipicamente VERRA-Verified Carbon Standard), per l'utilizzo nel mercato volontario del carbonio.



Addizionale – garantire che le riduzioni delle emissioni siano aggiuntive rispetto alla baseline

Reale – risultato di un'attività concreta che comporta una riduzione netta assoluta delle emissioni

Misurabile – le riduzioni devono essere quantificate e quantificabili (baseline)

Verificabile – verifica da un ente terzo indipendente, accreditato e riconosciuto

Permanente – durata del beneficio climatico di un progetto

Applicabile – le compensazioni devono essere supportate da strumenti legali che dimostrano chiaramente i diritti di proprietà esclusivi e applicabili

02

LO STANDARD PER IL CARBON MANAGEMENT

LE NORME DELLA «FAMIGLIA» ISO 14060 (1)

- ISO 14064-1** Fornisce i principi e i requisiti per progettare, sviluppare, gestire e rendicontare **inventari di GHG** a livello di **organizzazione**
- ISO 14064-2** Fornisce i principi e i requisiti per definire le baseline, monitorare, quantificare e rendicontare le emissioni di un **progetto** relativo ai GHG
- ISO 14064-3** Fornisce i principi e i requisiti per **verificare** o **validare** dichiarazioni sui GHG
- ISO 14065** Specifica i principi e i requisiti per gli **organismi** che svolgono validazioni o verifiche di dichiarazioni relative ai GHG
- ISO 14066** Specifica i requisiti di competenza dei **gruppi di validazione** e dei **gruppi di verifica**
- ISO 14067** Definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione dei **carbon footprint di prodotto**

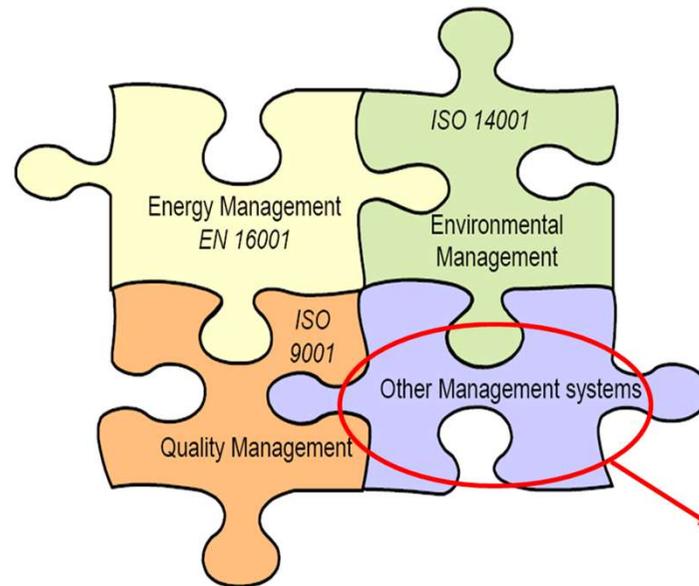
LA NORMA ISO 50001:2018

INTRODUZIONE

- La norma ISO 50001:2018 specifica i **requisiti per creare, mantenere e migliorare un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE)**.
- È **applicabile a organizzazioni di ogni tipologia e dimensione** indipendentemente dalle differenti situazioni geografiche, culturali e sociali.
- La norma per i sistemi di gestione dell'energia può essere utilizzata **indipendentemente o integrata** con qualsiasi altro sistema di gestione.

LA NORMA ISO 50001:2018

INTRODUZIONE



La ISO 50001:2018 è basata sulla HLS definita dall'ISO: piena integrabilità con le norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Ad esempio,
ISO 14064

LA NORMA ISO 50001:2018

VANTAGGI DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

- Implementazione di **piani di azione strutturati** e mirati per migliorare le proprie prestazioni energetici
- Riduzione del proprio fabbisogno energetico e, quindi, dei **costi energetici**
- Riduzione delle **emissioni di gas serra**

LA NORMA ISO 50001:2018

VANTAGGI DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

- Preservazione di materie prime ed energia**
- Miglioramento dell'immagine e della reputazione aziendale, con possibili vantaggi competitivi**
- Migliori rapporti con il pubblico**
- Conformità legislativa (anche rispetto a possibili future norme in materia energetica)**

CONTATTI



MONICA RIVA

Sustainability Products Line Manager

Monica.riva@bureauveritas.com

BUREAU VERITAS





BUREAU
VERITAS

Shaping a World of Trust

WWW.BUREAUVERITAS.IT

